



**COMUNE DI PISA
CONSIGLIO COMUNALE**

GRUPPI CONSILIARI DI MINORANZA

Pisa 18 dicembre 2020

ORDINE DEL GIORNO ID: 2081147

Collegato alla Proposta 6 : Bilancio di previsione 2021-2023. - Approvazione.

OGGETTO: PER LA RIAPERTURA IN SICUREZZA DI TUTTE LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO A PARTIRE DAL 7 GENNAIO P.V.

Visto che:

- in questi giorni sono in discussione l'eventualità e la modalità della riapertura delle scuole, in particolare le secondarie di secondo grado, dopo la pausa natalizia;
- uno dei problemi legati alla riapertura delle scuole è l'eventualità di un eccessivo affollamento dei mezzi pubblici di trasporto;
- la determinazione del numero di classi stabilita all'inizio dell'anno scolastico non ha risolto l'annoso problema dell'eccessivo numero di alunni per classe;
- tale numero elevato è tanto più grave in un contesto di emergenza sanitaria da Covid-19, in cui vanno garantite adeguate distanze tra i banchi;
- il Comune di Pisa possiede numerosi spazi inutilizzati che, a seguito di lavori di messa a norma, potrebbero essere messi a disposizione degli Istituti Scolastici, anche per assicurare una minore densità di alunni per classe;

Considerato che:

- il DPCM del 3 Dicembre 2020 ha stabilito, all'art. 1, comma 10, lettera s, con riferimento alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, che “a decorrere dal 7 gennaio 2021, al 75 per cento della popolazione studentesca delle predette istituzioni sia garantita l'attività didattica in presenza”;

- le «Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19 in materia di trasporto pubblico», di cui all'allegato 15 del citato DPCM del 3 Dicembre 2020, affermano che “l’aumento delle corse dei mezzi di trasporto, soprattutto durante le ore di punta, è fortemente auspicabile”;
- le aule scolastiche devono essere a norma di legge per altezza, superficie, volume, illuminazione, pavimenti, pareti, solai, uscite e porte in base al D.M. del 18/12/1975;
- il D.M. del 18 dicembre 1975, tab.11, stabilisce che ogni studente/ssa dell’istruzione secondaria debba avere a disposizione uno spazio minimo di 1,96 metri quadrati mentre ogni alunno/a dell’istruzione primaria 1,80 metri quadrati e che l’altezza minima delle aule debba essere di 3 metri;
- la Regione Toscana, con l’ordinanza 48/2020 (attualmente in vigore), emessa in relazione all’emergenza Covid 19, stabilisce che nei luoghi di lavoro deve essere assicurata una distanza interpersonale di almeno un metro, consigliando tuttavia una distanza di almeno 1,8 metri;

Valutato che:

- l'affollamento dei mezzi pubblici di trasporto, anche nel territorio di Pisa, nelle prime settimane di attività didattica in presenza del corrente anno scolastico, è risultato fortemente pericoloso per i rischi di contagio da Covid-19;
- diversi Istituti pisani, in particolare di scuola secondaria di secondo grado, hanno avuto difficoltà ad assicurare lo svolgimento dell'attività didattica in presenza per tutti gli alunni nelle prime settimane del corrente anno scolastico;
- molte aule degli Istituti pisani non presentano una capienza tale da poter accogliere in sicurezza, assicurando il necessario distanziamento, tutte le alunne e gli alunni;
- il sovraffollamento delle classi va contro le norme sulla sicurezza negli edifici pubblici;
- alcune classi di Istituti Scolastici secondari di secondo grado sono attualmente ospitate presso il polo didattico “Piagge” dell'Università di Pisa e che tale ospitalità cesserà quando riprenderanno le lezioni universitarie in presenza;

Considerato che un'occupazione dell'80% della capienza complessiva dei mezzi pubblici di trasporto non è tale da garantire un adeguato distanziamento tra gli utenti;

Constatato che l’esperimento di diversi mesi di didattica a distanza ha chiaramente mostrato i grandi limiti di questa modalità, ampiamente documentati, sicché è quanto mai urgente che da Gennaio tutte le allieve e gli allievi possano tornare a scuola, nelle loro aule;

Il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta

- ad avviare tutte le azioni necessarie, in accordo con gli altri comuni dell’area Pisana, la Regione Toscana e la Compagnia Toscana dei Trasporti, affinché vi sia un aumento delle corse giornaliere, in particolare nelle ore di punta connesse con gli orari di entrata e di uscita

dalle scuole, al fine di ridurre l'occupazione dei mezzi pubblici al 50% dei posti totali a sedere;

- a prevedere nella prossima variazione di bilancio le risorse necessarie per riutilizzare e mettere a disposizione, tra gli edifici pubblici inutilizzati o sottoutilizzati del Comune di Pisa, spazi per integrare la disponibilità di aule degli istituti di istruzione pisani, da allestire adeguatamente per le esigenze della didattica e per la sicurezza necessaria, nonché a mettere a disposizione personale da affiancare (non in sostituzione) al necessario personale scolastico;
- ad intraprendere tutte le azioni necessarie, per quanto di propria competenza, e nei confronti del Governo, per diminuire il numero degli studenti per classe in modo che la didattica possa essere più efficace e vengano rispettati i vincoli del D.M. del 18 dicembre 1975, tab.11 nonché le norme sulla sicurezza oggi generalmente disattese in molte scuole, anche nel nostro comune.

Francesco Auletta –Diritti in comune: Una città in comune – Rifondazione Comunista – Pisa Possibile